

Roma, 19 dicembre 2008
Prot. 717

DLC/AP

CIRCOLARE N. 131 / 2008
AGLI ENTI ASSOCIATI

EUROPA
LAVORI PUBBLICI
→ ENTI PUBBLICI ECONOMICI
→ ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

OGGETTO

Notizie dall'Europa:

Proposta della Commissione Europea sugli emendamenti al Regolamento n.1080/2006 relativo al fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'eleggibilità degli interventi volti all'efficienza energetica e all'uso delle energie rinnovabili nell'edilizia residenziale.

Si fa seguito alla circolare n. 126/2008 in cui si riportava, fra l'altro, la raccomandazione della Commissione di rafforzare i programmi di riqualificazione energetica degli alloggi e di *riprogrammare i programmi operativi regionali relativi ai fondi strutturali orientandoli ad interventi sull'efficienza energetica, compresi quelli relativi all'alloggio sociale.*

Sullo sfondo della crisi finanziaria e a seguito del piano di rilancio economico, la Commissione Europea ha adottato una proposta che, per la prima volta, permetterà a tutti gli stati membri di investire sull'efficienza energetica e sull'energia rinnovabile nell'edilizia residenziale, con il supporto dei fondi strutturali. Questa proposta consiste nell'emendamento all'art. 7 del regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo n.1080/2006 sul FESR secondo quanto segue: *"Sarà eleggibile per tutti gli stati membri la spesa per il miglioramento dell'efficienza energetica e per l'uso di fonti energetiche rinnovabili negli alloggi esistenti, in favore delle famiglie a basso reddito."*

In generale la Commissione ha preferito riferirsi alle "famiglie a basso reddito" piuttosto che agli "alloggi sociali" sia perché si vuole che i Fondi Strutturali abbiano come destinatari le persone bisognose e sia perché non si intende supportare solo "l'edilizia pubblica e sociale" ma anche le famiglie a basso reddito che sono proprietarie o locatarie di alloggi privati.

Secondo la Commissione, per raggiungere risultati economici rilevanti, è importante intraprendere questo tipo di investimento non in un modo frammentario ed isolato ma all'interno di uno schema-quadro stabilito dalle autorità pubbliche nazionali. Questo schema può essere per esempio un aiuto di stato o un programma di lavori pubblici a larga scala. È inoltre essenziale concentrare gli sforzi dove è necessario l'intervento pubblico, nel caso in questione a vantaggio delle famiglie a basso reddito. Poiché non esiste una definizione europea di "famiglia a basso reddito", gli stati membri dovranno dare una definizione nazionale basata sulle disposizioni nazionali in vigore.

La proposta della Commissione consente dunque agli stati membri di inquadrare gli aiuti pubblici nella direzione che ritengono più opportuna e, per la definizione delle famiglie a

LA FEDERAZIONE ITALIANA PER LA CASA ADERISCE A CONFSERVIZI

basso reddito, di usare le definizioni nazionali.

E' importante che ciascun membro del Cecodhas eserciti azioni di *lobbying* nei confronti dei Ministeri coinvolti, per avere la garanzia che il governo sosterrà la proposta della Commissione. Ciascun paese dovrà poi mettersi in contatto con il proprio rappresentante permanente per accertarsi che conosca il nostro punto di vista e che negozierà per ottenere l'eleggibilità dell'alloggio.

Federcasa è impegnata quindi a sostenere che gli inquilini degli enti associati sono tra i destinatari dell'obiettivo di questa nuova eleggibilità dei fondi strutturali.

Tempi:

- Gennaio: due riunioni del WP5 (gruppo di lavoro sui fondi strutturali) per raggiungere un accordo finalizzato ad una rapida approvazione del Consiglio. Sarà nominato il relatore del Parlamento; la cosa importante è che il Consiglio raggiunga un compromesso così che il Parlamento seguirà con molta probabilità il loro accordo;
- Marzo: approvazione nella sessione plenaria;
- Aprile: possibilità di utilizzo dei Fondi Strutturali per interventi volti all'efficienza energetica.

Fasi:

- Raggiungimento dell'accordo degli stati membri.
- Accoglimento della proposta da parte del Parlamento Europeo.
- Identificazione dei possibili progetti che potranno trarre giovamento da questa proposta.

Gli Enti Associati saranno puntualmente tenuti informati sull'evoluzione di questa iniziativa.

Con i migliori saluti.

Il Direttore Generale
Arch. Venanzio Gizzi



Allegati:

Comunicato Commissione IP-08-1874_IT